



IL RICHIAMO

Anno XIII - n.10
30 gennaio 2011

S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
«Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore»



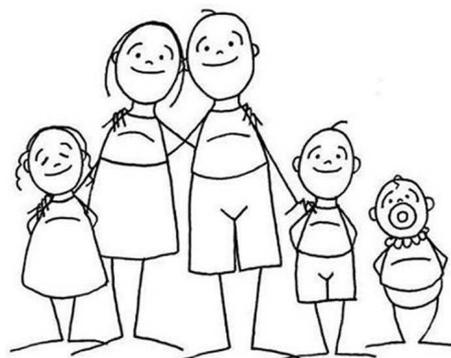
FAMIGLIA - LAVORO - FESTA

Famiglia, lavoro, festa sono le tre parole messe a tema del VII Incontro mondiale delle Famiglie che si terrà a Milano nel 2012. L'incontro metterà a fuoco tre modi di rendere umanamente vivibile la quotidianità: vivere le relazioni (la famiglia), abitare il mondo (il lavoro), umanizzare il tempo (la festa). Il primo modo è di ridare senso e slancio alle relazioni nella casa. Oggi la casa è ridotta ad *appartamento* in cui si vive "appartati" in un rapporto di coppia spesso isolato e privatistico. Aprire la casa-appartamento è l'urgenza del momento. Occorre rendere la famiglia luogo di accoglienza all'interno del quale l'esperienza del legame coniugale e familiare diventi sorgente e paradigma di tutti gli altri rapporti. Gesù facendosi uomo ha messo casa in mezzo alla sua gente. «Venne nella sua casa ma i suoi non lo accolsero. Però a quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio» (Gv 1,11-12). La casa diventa accogliente quando sa preservare la propria intimità, la storia di ciascuno e le tradizioni familiari come doni ricevuti e da trasmettere. Oggi abbiamo le case piene di cose e povere di presenze, fitte di impegni ma refrattarie all'ascolto.

Il secondo modo è di dare senso alla esperienza del lavoro. Esso non può essere ridotto a mezzo del sostentamento economico ma deve diventare ambito in cui sviluppare l'identità personale e la relazione sociale. Spesso la vita familiare dipende dal senso e dal peso che si dà al lavoro. Negli ultimi decenni, la complessità e il costo della vita del mondo occidentale hanno reso il lavoro obbligante per entrambi i co-

niugi con pesanti conseguenze sulla vita della donna mamma e sulla famiglia. In periodi di crisi come l'attuale, la precarietà e l'insicurezza del lavoro possono anche diventare motivo di tensione, di risentimento e di scontri.

Benedetto XVI, nella sua ultima enciclica *Caritas in veritate* ribadisce che la grave crisi dell' Occidente e la povertà endemica di molti Paesi del terzo mondo obbligano a correggere la visione economicistica del lavoro e a studiare nuove politiche che abbiano al centro il soggetto famiglia. Qui si apre un ampio spazio di riflessione sul tema del lavoro e sulla sua incidenza nella vita di famiglia.



Nella Liturgia della XX Domenica per annum c'è una folgorante preghiera che mette in relazione il lavoro e la festa: «Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro fra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato e Tu donaci in cambio te stesso». Il testo ci parla di un prodigioso scambio di doni tra Dio e l'uomo.

Da qui deriva il terzo suggerimento per l'umanizzazione della vita quotidiana: vivere la festa. Nella condizione odierna diventa sempre più difficile vivere la domenica come tempo della festa. L'uomo postmo-

derno ha inventato il tempo libero ma sembra aver dimenticato la festa.

La domenica è oggi tendenzialmente vissuta come "tempo libero" nel quadro del "fine settimana" (*weekend*) e con tratti di disperisione e di evasione. Il tempo del riposo è vissuto come interruzione e intervallo tra l'attività lavorativa e il divertimento. La sospensione dal lavoro è vissuta come pausa in cui cambiare ritmo rispetto al tempo produttivo ma senza che diventi festa, spazio cioè in cui vivere lo stare con aprendosi all'incontro, all'ascolto, al dono e alla comunione con Dio e con i fratelli. La festa come tempo dell'uomo e per l'uomo sembra eclissarsi. La domenica stenta così a mantenere una dimensione familiare e comunitaria. La festa genera prossimità mentre il tempo libero seleziona spazi, tempi e persone da riservare al proprio passatempo-godimento. Il tempo della festa rimotiva il tempo del lavoro mentre il tempo libero fa riposare o evadere in vista della catena della produzione-mercato.

Il testo della liturgia sopra citato dice: *Tu donaci in cambio Te stesso*. La festa non fa pensare solo al riposo e al divertimento ma allo incontro con Dio, senso di tutto.

La famiglia ha bisogno di riappropriarsi del senso della festa, pensando non solo come soggetto di bisogni ma come soggetto di appartenenza. Solo così la domenica diventa figura della speranza cristiana: giorno del Signore, dell'uomo e della Chiesa; non giorno accanto agli altri ma senso dei giorni dell'uomo e attesa del tempo escatologico.

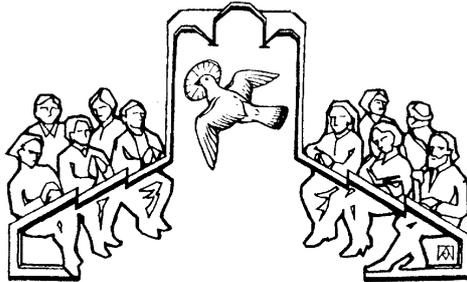
don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

CONSIGLIO PASTORALE

Nel corso della riunione del Consiglio Pastorale del 20 gennaio si è proceduto alla verifica della partecipazione ai gesti e alle liturgie che hanno avuto luogo in dicembre (adorazione eucaristica del venerdì di Avvento, scambio di auguri, te Deum, sabato degli adulti e catechesi adulti) e dell'immagine di Chiesa unita, orante e coesa: sul tema è stata resa testimonianza da alcuni consiglieri. In proposito, il parroco osserva, con rammarico e sofferenza, che a distanza di due anni e mezzo dal suo arrivo, non vede una Chiesa che esprime unità, comunione di intenti come nelle comunità dei primi cristiani, ma una specie di federazione di gruppi, affiancati, separati. Pur se all'interno dei gruppi la fede c'è, manca un'educazione a riconoscere e seguire l'autorità; in tanti gruppi non si fa attenzione alle iniziative dei sacerdoti e non si tiene conto che chi si muove è la presenza di Gesù fra

noi, suoi discepoli, secondo l'insegnamento "Che siano una cosa sola perché il mondo veda, che siano un solo amore, perché il mondo creda". Si è poi passati all'esame delle tematiche all'ordine del giorno, programmando la Giornata della famiglia prevista per il 30 gennaio, con la cerimonia religiosa



e il rinnovo delle promesse nuziali, il momento conviviale, studiato in modo che ognuno si senta parte della comunità, e uno spettacolo di canti e recitazione nel pomeriggio. È stata poi presa in esame la Giornata della vita, il 6 febbraio, in cui si

potrà procedere a un'altra adozione, vista la generosità di interventi in occasione delle scorse raccolte, e si è pensato a qualche testimonianza di esperienze intense sul fronte della vita. La terza tappa del nostro cammino ecclesiale, la giornata del malato, l'11 febbraio, vedrà una celebrazione particolare alle ore 16 con il sacramento dell'unzione riservato ai malati in pericolo di vita, o in crisi esistenziale, matrimoniale ecc., tale da incidere sul profondo dell'"io". La nostra prossima scadenza è costituita dalla giornata della solidarietà, nella quale verrà rilanciato il "fondo famiglia e lavoro" per il sostegno (parziale, momentaneo nell'arco di alcuni mesi) per chi è rimasto senza lavoro e si trova in difficoltà. Al pomeriggio si programma sin d'ora un momento di Adorazione eucaristica. È stata inoltre stabilita la data delle Sante Quarantore per i giorni 11-13 febbraio.
Fernanda lesini

BANCO FARMACEUTICO ONLUS

Sabato 12 Febbraio

La Fondazione organizza la 11a giornata nazionale di raccolta del farmaco in 3.048 farmacie. La raccolta dello scorso anno ha permesso di aiutare 1.312 associazioni e 420.000 loro assistiti.

La farmacia comunale di Viale Monza 226 ha aderito all'iniziativa del Banco Farmaceutico.

Ai volontari si chiede un turno di due ore durante l'orario di apertura: 9-13.30 e 14.30-19

Riferimento
Iole Medici:
cell. 3356082961

Sede MI: 0270104315
www.bancofarmaceutico.org



CARITAS PARROCCHIALE



Chi desidera offrire capi di vestiario li porti

il mercoledì
in Guardaroba 18.30 - 19.30 o
il venerdì
in Uff. Caritas 17.30 - 18.30.

Attualmente si è sprovvisti di: giacconi bambino 10-12 anni, abbigliamento

per bimbi maschi 1-2 anni,
pannolini bimbi 5, 10, 15 kg, pantaloni uomo.
Lenzuola con federe singole e matrimoniali.

Rete Aiuto Lavoro

Chiunque abbia necessità di: colf, badanti, baby sitters, imbianchini, impiegati o qualsiasi altro tipo di lavoro lo faccia presente in

- Segreteria Parrocchiale negli orari di apertura,
- oppure allo 02.2570456 escluso ore pasti
- oppure con e-mail a precottolavora@gmail.com

Si ringraziano i componenti del **Gruppo della terza età** che, con la loro dedizione ed il loro entusiasmo, sono riusciti a raccogliere 1700 € durante il mercatino di Natale che hanno poi destinato alla parrocchia come contributo per il sostegno delle opere in corso.



VITA DELLA COMUNITÀ

SAN GIOVANNI BOSCO

Straordinario educatore e indimenticabile parroco, Giovanni Bosco nacque il 16 agosto 1815 in una famiglia contadina poverissima a Becchi Castelnuovo d'Asti (oggi rinominata Castelnuovo Don Bosco). Rimasto orfano di padre a soli due anni matura la vocazione sacerdotale fin da subito.

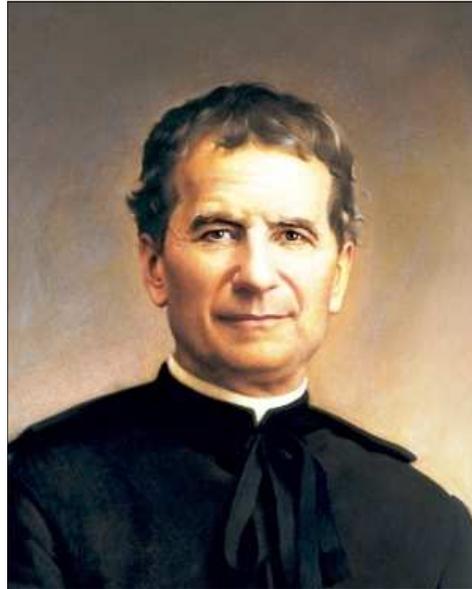
Nel 1841, giovane prete, arriva a Torino e comincia ad esplorare la città per farsi un'idea delle condizioni morali dei giovani. Ne rimane sconvolto. Ragazzi che vagabondano per le strade, disoccupati, sbandati e depressi pronti a qualsiasi cosa. Rimane inoltre profondamente impressionato dal constatare come tanti di quei ragazzi prendano da subito la via delle patrie galere. Capisce che non può rimanere indifferente a tutto ciò e decide di agire per cercare di sanare, come può, la difficile situazione.

Aiuta dunque i ragazzi a cercare lavoro, si prodiga per ottenere condizioni migliori a chi è già occupato e fa scuola ai più intelligenti. Nasce così nella periferia torinese il primo oratorio.

Nell'aprile 1846 apre a Valdocco nella "casa Pinardi" un oratorio intorno al quale nascerà col tempo il grandioso complesso della casa-madre dei Salesiani.

Il problema di accogliere non per al-

cune ore bensì a tempo pieno ragazzi senza casa diventa fondamentale ma si apre un problema di natura finanziaria. Don Bosco diventa promotore in prima persona della sua iniziativa e si mette alla ricerca di fondi.



La prima benefattrice è la madre Margherita che vende tutto quello che possiede per sfamare i ragazzi.

Tra i giovani che hanno don Bosco per padre e maestro, qualcuno gli chiede di "diventare come lui". Così nasce, con la cooperazione di don Rua e di don Cagliero, la "Società di San Francesco di Sales" che darà vita all'omonimo ordine dei Sale-

siani. I Salesiani danno ai giovani non solo pane e una casa, ma procurano loro istruzione professionale e religiosa, possibilità di inserirsi nella vita sociale e buoni contratti di lavoro.

Don Bosco diventa col tempo una figura di rilievo nazionale. Uomo di straordinaria intelligenza, tanto da essere spesso consultato da Papa Pio IX, era dotato di "poteri" quasi sovraumani e forse, per chi crede, di natura divina (ad esempio, ripeteva fedelmente intere pagine di libri dopo averle lette una sola volta), Don Giovanni Bosco rimase sempre altrettanto straordinariamente una persona umile e semplice.

Nel 1872, instancabile, fonda la Congregazione femminile delle figlie di Maria Ausiliatrice, detta delle Suore Salesiane.

Pochi anni dopo, è il 31 gennaio 1888 quando si spegne a Torino, circondato dal cordoglio di tutti quelli che lo avevano conosciuto, lasciando dietro di sé una scia luminosa di opere concrete e di realizzazioni.

Don Bosco venne dichiarato venerabile nel 1907, beato nel 1929 e santo nel giorno di Pasqua, 1 aprile 1934. Il 31 gennaio 1958 Pio XII, su proposta del Ministro del Lavoro in Italia, lo ha dichiarato "patrono degli apprendisti italiani".

FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

Domenica 30 gennaio

h 8 - 13 S. Messe con rinnovo delle promesse nuziali e ricordo di anniversari significativi

h 13 Pranzo - comunitario

h 16 Spettacolo per famiglie a ingresso libero

"Prima che venga la notte"

dai racconti di

Marina Corradi - Ed. Marietti

Regia Carlo Pastori - Musiche Walter Muto



6 febbraio: Giornata naz.le per la vita

Sul sagrato della chiesa vendita delle primule a sostegno del Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli

Inizio sottoscrizioni del nuovo Progetto Gemma:
2 euro al mese per 18 mesi per sostenere una mamma in difficoltà e salvare il suo bambino dall'aborto.



Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito

Spazio di incontro nella fede rivolto a persone separate, divorziate e che vivono nuove unioni.
h 20.45 - 22.30

Parrocchia SS. Redentore,
via Palestrina, 7 - Milano

2 febbraio - 2 marzo
6 aprile - 4 maggio

LA SCELTA DI FREQUENTARE L'ORA DI RELIGIONE CATTOLICA

All'inizio del nuovo anno scolastico desideriamo far pervenire a ognuno di voi, studenti, genitori e docenti, il nostro saluto e il nostro augurio.

Per la Chiesa in Italia questo è un anno speciale, perché segna l'inizio di un decennio caratterizzato da una rinnovata attenzione all'educazione, riconoscendo nell'arte delicata e sublime dell'educare una sfida culturale e un segno dei tempi.

Siamo convinti che la scuola costituisca un luogo irrinunciabile per promuovere l'educazione integrale della persona, come pure dell'importanza dell'insegnamento della religione cattolica, che permette di affrontare le questioni inerenti il senso della vita e il valore della persona alla luce della Bibbia e della tradizione cristiana. «Lo studio delle fonti e delle forme storiche del cattolicesimo è parte integrante della conoscenza del patrimonio storico, culturale e sociale del popolo italiano e delle radici cristiane della cultura europea» (Educare alla vita buona del Vangelo, n. 47).

Tale insegnamento si inserisce oggi nel processo di riforma della scuola italiana, mediante la proposta di nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento nella scuola dell'infanzia e

del primo ciclo, e con la prospettiva di competenze, conoscenze e abilità nel secondo ciclo.



Siamo persuasi che la dimensione religiosa è costitutiva dell'essere umano e che l'insegnamento della religione cattolica può aiutare i giovani a interrogarsi e riflettere, per elaborare un progetto di vita capace di arricchire la loro formazione, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, stimolandoli a interpretare correttamente il contesto storico, culturale e umano della società, in vista del loro coinvolgimento nella costruzione della convivenza umana.

Gli insegnanti di religione cattolica, forti di una formazione umana e

spirituale radicata nella appartenenza ecclesiale e arricchiti nella cura costante di una professionalità adeguata alle nuove sfide culturali, si offrono come protagonisti, in sinergia con i colleghi delle altre discipline, di un'azione pedagogica illuminata dalla fiducia nella vita e dalla speranza, capace di raggiungere il cuore e la mente dei giovani, facendo leva sulle loro migliori risorse e proiettandoli verso quei traguardi di senso che lasciano intravedere la bellezza di una vita autenticamente buona.

Nell'anno scolastico 2009-2010 l'insegnamento della religione cattolica è stato scelto dal 90% delle famiglie e degli alunni delle scuole statali. Tale dato sale al 90,80%, se si tiene conto anche di quanti frequentano scuole cattoliche.

L'alto tasso di adesione attesta la forza di attrazione di questa disciplina, di cui gli stessi avvalentisi sono i testimoni più efficaci.

Proprio a questi studenti e alle loro famiglie chiediamo di incoraggiare positivamente quanti non l'hanno ancora scelta, affinché scoprano la ricchezza della dimensione religiosa della vita umana e la sua valenza educativa, finalizzata al pieno sviluppo della persona.

Conferenza Episcopale Italiana

PROLUSIONE DEL CARD. BAGNASCO AL CONSIGLIO DELLA CEI

Come ho già più volte auspicato, bisogna che il nostro Paese superi, in modo rapido e definitivo, la convulsa fase che vede miscelarsi in modo sempre più minaccioso la debolezza etica con la fibrillazione politica e istituzionale, per la quale i poteri non solo si guardano con diffidenza ma si tendono tranelli, in una logica conflittuale che perdura ormai da troppi anni. Si moltiplicano notizie che riferiscono di comportamenti contrari al pubblico decoro e si esibiscono sgarbi – veri o presunti – di stili non compatibili con la sobrietà e la correttezza mentre qualcuno si chiede a che cosa sia dovuta l'ingente mole di

strumenti di indagine. In tale modo, passando da una situazione abnorme all'altra, è l'equilibrio generale che ne risente in maniera progressiva nonché l'immagine generale del Paese. La collettività, infatti, guarda sgomenta gli attori della scena pubblica e respira un evidente disagio morale. [] «Muoversi secondo una prospettiva di responsabilità comporta la disponibilità ad uscire dalla ricerca del proprio interesse esclusivo per perseguire insieme il bene del Paese» (Benedetto XVI, *Messaggio alla 46ª Settimana Sociale cattolici italiani*, 12/10/10). Come ho già avuto modo di dire, «chiunque accetta di

assumere un mandato politico deve essere consapevole della misura e della sobrietà, della disciplina e dell'onore che esso comporta, come anche la nostra Costituzione ricorda (art. 54)» (*Prolusione Consiglio Permanente* 21-24/09/09).

Dalla situazione presente – comunque si chiariranno le cose – nessuno ricaverà realmente motivo per rallegrarsi, né per ritenersi vincitore. Troppi oggi contribuiscono al turbamento generale, a una certa confusione, a un clima di reciproca delegittimazione. E questo potrebbe lasciare nell'animo collettivo segni anche profondi, se non vere e proprie ferite.

BENEDETTO XVI - GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Cari fratelli e sorelle!

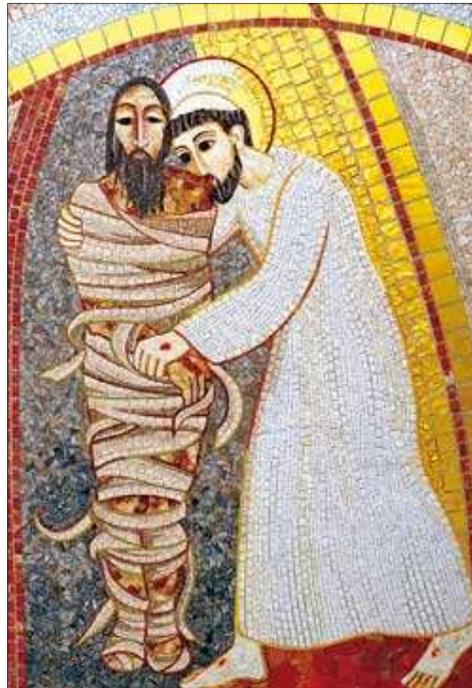
Ogni anno, nella ricorrenza della memoria della Beata Vergine di Lourdes, che si celebra l'11 febbraio, la Chiesa propone la Giornata Mondiale del Malato. Tale circostanza, come ha voluto il venerabile Giovanni Paolo II, diventa occasione propizia per riflettere sul mistero della sofferenza e, soprattutto, per rendere più sensibili le nostre comunità e la società civile verso i fratelli e le sorelle malati. [...]

1. Ho ancora nel cuore il momento in cui, nel corso della visita pastorale a Torino, ho potuto sostare in riflessione e preghiera davanti alla Sacra Sindone, davanti a quel volto sofferente, che ci invita a meditare su Colui che ha portato su di sé la passione dell'uomo di ogni tempo e di ogni luogo, anche le nostre sofferenze, le nostre difficoltà, i nostri peccati. Quanti fedeli, nel corso della storia, sono passati davanti a quel telo sepolcrale che ha avvolto il corpo di un uomo crocifisso e in tutto corrisponde a ciò che i Vangeli ci trasmettono sulla passione e morte di Gesù! Contemplarlo è un invito a riflettere su quanto scrive san Pietro: "dalle sue piaghe siete stati guariti".

Il Figlio di Dio ha sofferto, è morto, ma è risorto, e proprio per questo quelle piaghe diventano il segno della nostra redenzione, del perdono e della riconciliazione con il Padre; diventano, però, anche un banco di prova per la fede dei discepoli e per la nostra fede. Per loro, come per noi, la sofferenza rimane sempre carica di mistero, difficile da accettare e da portare.

I due discepoli di Emmaus camminano tristi per gli avvenimenti accaduti in quei giorni a Gerusalemme e, solo quando il Risorto percorre la strada con loro, si aprono ad una visione nuova. Anche l'apostolo Tommaso mostra la fatica di credere alla via della passione redentrice: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio

dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo". Ma di fronte a Cristo che mostra le sue piaghe, la sua risposta si trasforma in una commovente professione di fede: "Mio Signore e mio Dio!" [...]. Ciò che prima era un ostacolo insormontabile, perché segno dell'apparente fallimento di Gesù, diventa, nell'incontro con il Risorto, la prova di un amore vittorioso: "Solo un Dio che ci ama fino a prendere su di sé le nostre ferite e il nostro dolore, soprattutto quello innocente, è degno di fede".



2. Cari ammalati e sofferenti, è proprio attraverso le piaghe del Cristo che noi possiamo vedere, con occhi di speranza, tutti i mali che affliggono l'umanità. Risorgendo, il Signore non ha tolto la sofferenza e il male dal mondo ma li ha vinti alla radice. Alla prepotenza del Male ha opposto l'onnipotenza del suo Amore. Ci ha indicato, allora, che la via della pace e della gioia è l'Amore: "Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri". Cristo, vincitore della morte, è vivo in mezzo a noi. [...]

Dio, la Verità e l'Amore in persona, ha voluto soffrire per noi e con noi; si è fatto uomo per poter com-

patire con l'uomo, in modo reale, in carne e sangue. In ogni sofferenza umana, allora, è entrato Uno che condivide la sofferenza e la sopportazione; in ogni sofferenza si diffonde la consolatio, la consolazione dell'amore partecipe di Dio per far sorgere la stella della speranza. [...]

3. Guardando all'appuntamento di Madrid, nel prossimo agosto 2011, per la Giornata Mondiale della Gioventù, vorrei rivolgere anche un particolare pensiero ai giovani, specialmente a coloro che vivono l'esperienza della malattia. Spesso la Passione, la Croce di Gesù fanno paura perché sembrano essere la negazione della vita. In realtà, è esattamente il contrario! La Croce è il "sì" di Dio all'uomo, l'espressione più alta e più intensa del suo amore e la sorgente da cui sgorga la vita eterna. Dal cuore trafitto di Gesù è sgorgata questa vita divina. Solo Lui è capace di liberare il mondo dal male e di far crescere il suo Regno di giustizia, di pace e di amore al quale tutti aspiriamo. [...]

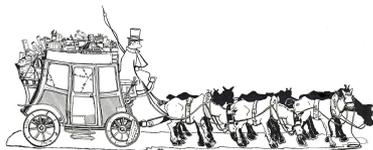
4. Contemplando le piaghe di Gesù il nostro sguardo si rivolge al suo Cuore Sacratissimo in cui si manifesta in sommo grado l'amore di Dio. Il Sacro Cuore è Cristo crocifisso, con il costato aperto dalla lancia dal quale scaturiscono sangue ed acqua, "simbolo dei sacramenti della Chiesa, perché tutti gli uomini, attirati al Cuore del Salvatore, attingano con gioia alla fonte perenne della salvezza".

Specialmente voi, cari malati, sentite la vicinanza di questo Cuore carico di amore e attingete con fede e con gioia a tale fonte, pregando: "Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, fortificami. Oh buon Gesù, esaudiscimi. Nelle tue piaghe, nascondimi" (Preghiera di S. Ignazio di Loyola). [...]

A tutti assicuro il mio ricordo nella preghiera, mentre imparto a ciascuno la benedizione apostolica.

ARTE E CULTURA

La compagnia
teatrale
"La diligenza"
presenta:



"L'ultima ringhera"

Commedia in 3 atti di Enzo Giannotta
Regia Mariuccia Guizzetti

Teatro Villa - Parrocchia Cristo Re - via Fortezza 28 MI
Sabato 29 gennaio h 21 e Domenica 30 gennaio h 15.30
Biglietto intero 8 € - Ridotto 4 € fino a 12 anni

Centro Culturale di Milano

Aula Magna Università Cattolica - Largo Gemelli, 1
Ciclo di incontri su

Modernità contro modernismo

Martedì 1 marzo h 21
Dialogo con Fabrice Hadjadj,
filosofo e scrittore di Tolone

~~~~~

Mostra fotografica di Edward Burtynsky

### L'uomo e la terra. Luci e ombre

26 gennaio - 27 marzo  
Sala Verri - via Zebedea, 2 - Milano  
lunedì / venerdì h 10 - 13 e 15 - 18  
sabato e domenica h 16 - 20 \*martedì chiuso\*

~~~~~

Il lavoro e l' ideale

Il ciclo delle formelle del campanile di Giotto

"È oggi decisivo ricomprendere il senso della nostra quotidiana fatica, perché la nostra esistenza personale sia lieta e torni a edificare un mondo in cui sia bello vivere" (Mariella Carlotti, curatrice della mostra)

31 gennaio 9 febbraio 2011
Palazzo dei Giureconsulti - Sala esposizioni
Via Mercanti, 2 - Milano

Fondazione Culturale Ambrosianeum

La Milano romana

itinerari alla scoperta della città
a cura di Sissa Caccia Dominioni:
Giovedì 10 febbraio ore 15.30

Informazioni presso la segreteria in via delle Ore, 3
costo 15 € - tel. 0286464053 fax 0286464060

AFFITTASI APPARTAMENTI

3 camere, soggiorno doppio e cucina abitabile
con doppi servizi in zona Precotto

Monocale con servizi zona Precotto

telefonare ore pasti 02.27005201

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Fax Segreteria: 02.25707289
per intenzioni S. Messe, prenotazione sale,
richieste e ritiro certificati, iscrizioni a vari eventi
da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857
Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Sac.: don Alexander Dung cell. 331.7182911
rabboni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Biblioteca: martedì, giovedì e sabato 16.30 - 18.30
domenica 10.30 - 12 e 17 - 18

Caritas - Centro di ascolto: venerdì 17.30 - 18.30

SS. Messe feriali: ore 7.30 - 18.30
sabato e viglie: ore 18
festive: ore 8 - 9.30 - 10.45 - 12 - 18

Vespero domenicale: ore 17.30

Sacramento della riconciliazione:

Nei giorni festivi il confessore sarà presente mezzora
prima della celebrazione e non durante la S. Messa.

martedì, venerdì: ore 19 - 20

sabato: ore 17 - 18

Carnevale sulla neve

Ponte di Legno / Tonale 9 - 13 marzo 2011

Alloggio presso la Casa Alpina Pavoniana.
Iscrizioni in segreteria con acconto di 50 € p/p.
Affrettarsi..... ultimissimi posti!

Diaria per persona:

Bambini fino a 5 anni 24 €
Bambini fino a 11 anni 36 €
Ragazzi fino a 15 anni 43 €
Adulti 48 €

Escluso noleggio attrezzature,
scuola di sci e ski pass.



BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

Via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 30 S. Famiglia di Gesù, Maria, Giuseppe

08.00
09.30 Fam. Bonomi
10.45 Roberto
12.00 Pro popolo - consegna attestati corso fidanzati
18.00 Rosalia e Sante
18.00 Divina liturgia in rito bizantino-slavo

Lunedì 31 07.30 Mario e defunti Fam. Giannone
18.30 Marisa Frezza

Martedì 1 07.30
18.30 Michele

Mercoledì 2 Presentazione del Signore
07.30
18.15 Benedizione candele e processione
18.30 Teresa

Giovedì 3 **San Biagio - benedizione della gola**
07.30
15.30 Anna Barilli e Fernanda Fogli
18.30 Giuseppina Gaslini

Venerdì 4 07.30 Ivan
17.00 Adorazione eucaristica
18.30 Romilde e Lodovico
21.00 Adorazione eucaristica

Sabato 5 07.30
18.00 Maria e Addolorata

Domenica 6 Giornata per la vita

08.00
09.30 Zevio Ongaro e Pasqualina Beretta
10.45 Fam. Bonomi
12.00 Pro popolo
16.00 Catechesi battesimale
17.30 Canto del Vespero
18.00 Defunti soci Avulss e loro famigliari

Lunedì 7 07.30 Emma e Giovanni
18.30 Annamaria Capuano

Martedì 8 07.30
18.30 Maria, Giuseppe e Mario

Mercoledì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
18.30 Virginia e Giovanni

Giovedì 10 07.30
18.30 Virginia e Giovanni

Venerdì 11 B.V. Maria di Lourdes - Giornata del Malato
07.30 Ermanno Giusto
16.00 S. Messa e Unzione degli infermi riservata ai malati
17.15 Inizio SS. Quarantore
18.30 Zoraide e Secondo

Sabato 12 SS. Quarantore
07.30
18.00 Gaetana, Daniele e Martino

Domenica 13 SS. Quarantore e Giornata di solidarietà

08.00
09.30 Raffaele, Incoronata, Pasquale e Irene
10.45
12.00 Pro popolo
17.00 Canto del Vespero e benedizione eucaristica
18.00 Carlo e Andrea

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei -volontari- mar 8 feb ore 21

Azione cattolica dom 6 feb ore 16

Caffè letterario □ □ □ □ □

Caritas parrocchiale giov 3 feb ore 21

Catechesi adulti giov 10 feb ore 21

Cineforum ven 25 feb ore 21
"Invictus" di Clint Eastwood - drammatico

Compagnia dell'anello ogni venerdì ore 18.30

Consiglio pastorale giov 18 feb ore 21

Coro parrocchiale ogni mercoledì ore 21

Corso fidanzati dom 6 feb ore 14
Visita alla Associazione Cometa - Como

Costruttori di amicizia giov 3 feb ore 17

Famiglie in cammino dom 20 feb ore 15

Genitori 1a media - cena sab 12 feb ore 19

Giovani giov 24 feb ore 20.30
Monastero di S. Chiara - Gorla

Missioni □ □ □ □ □

Progetto Gemma dom 6 feb dopo S. Messe
Raccolta contributi sul sagrato della Chiesa per il sostegno di mamme che non hanno abortito

Sabato degli adulti sab 5 feb ore 19

Studio aperto ogni martedì ore 15

Superiori giov 17 feb ore 18.45

Terza Età ogni giovedì ore 15

SS. QUARANTORE

"Signore da chi andremo" Gv 6,6

Venerdì 11 febbraio

17.30 consorelle SS. Sacramento e apost.to preghiera
19 - 20 corali e gruppo "amici miei"
20 - 21 confraternita SS. Sacramento

Sabato 12 febbraio

08 - 09 gruppi di ascolto
09 - 10 scuola materna
10 - 11 consiglio pastorale, lettori e ministri dell'eucaristia
11 - 12 terza età
12 - 13 confraternita SS. Sacramento
13 - 14 catechisti/e
14 - 15 azione cattolica e comitato di quartiere
15 - 16 scuole superiori, giovani e comp. dell'anello
16 - 17 RGP e volontari segreterie parr.le e amm.va
19 - 20 gruppo di "sabato degli adulti"
20 - 21 movimenti ecclesiali
21 - 22 confraternita SS. Sacramento

Domenica 13 febbraio

15 - 16 caritas e gruppo missionario
16 - 17 volontari bar e cucina
17 - 18 per tutti vespero e benedizione eucaristica



RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano

tel. 02.2576591



TRIUMPH

**Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette**

EDIL ROTONDELLA

di Abatiello Giuseppe

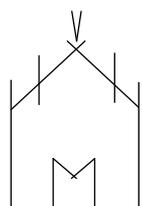
MANUTENZIONE STABILI

RECUPERO SOTTOTETTI

RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI

IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Tel. / Fax: 02.25712985 Cell. 333.2326017
e-mail: edilrotondella@tiscali.it



MAGUGLIANI
dal 1942

Onoranze funebri
24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

**Funerali completi anche a tariffe
comunali, vestizioni, cremazioni,
esumazioni e trasporti ovunque.**

Bianca



**ABBIGLIAMENTO
CAMICERIA
MAGLIERIA
TELERIA PER LA CASA**

Viale Monza, 220 - 20128 Milano
tel. 02.2572905



Matamis Agenzia Viaggi e Tour Operator
Via Pelitti 2 ang.P.za Precotto - Milano
Tel. 0236530427-3488981139
gruppi@matamisviaggi.it

27 Marzo 2011 - MODENA, viaggio in Bus GT visita guidata di mezza giornata nel centro storico, Pranzo tipico Modenese in locale rustico ricavato nelle antiche cantine del '600. Rientro in serata... Per conferme entro il 27/01/2011 adulti € 60; bambini € 45

Costa Crociere, fino a € 400 di sconto a cabina ..bambini 02/12 anni GRATIS, prenotazione dal 20/01/2011 fino ad esaurimento posti Da oggi la nuova tariffa PARTI SUBITO con offerte incredibili...richiedi il tuo preventivo in agenzia o tramite mail.

Apertura vendite estate 2011 Sono aperte le vendite per l'estate 2011, sconti fino a €700 e bambini gratis. Affrettati!!! Per info, siamo di fronte alla chiesa di San Michele Arcangelo. Il nostro staff, vi aspetta per fantastiche escursioni insieme!

Cervasio Roberto

~ tel. 02.2571783 ~

Idraulico - Eletttricista

**Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6**



: cervasio.r@tiscali.it



www.simoniarreda.it - www.lettiscomparsa.it

20128 Milano - viale Monza, 258 - tel. 0227000712
fax 02.27000263 - mail: info@simoniarreda.it



Agenzia e Tour Operator

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
email: info@travelcare.it
www.associazionevoyoager.com

05 MARZO: Sotterranei Castello Sforzesco h 14.30: 10 €
12-13 MARZO: Specialissimo Carnevale di Cento con visita del museo della Ferrari a Imola e della città di Faenza per un weekend emozionantissimo tra balli e allegria: solo 150 €
19-20 MARZO: specialissimo WEEKEND in Valtellina con esclusiva visita autorizzata per la Travel Care dei salotti del Palazzo Sertoli a Sondrio, cena presso l'Accademia dei Pizzocheri e domenica all'insegna della natura e della montagna con il famoso TRENINO ROSSO DEL BERNINA per concludere davanti alla più famosa cioccolateria di Saint Moritz davanti ad uno dei più bei tramonti d'Europa. Pacchetto gita tutto incluso: 160 € Possibilità gita solo domenicale (20marzo) 60 €.

Ritirate gratuitamente il ns. calendario